

## ALCUNE INFORMAZIONI SUL PROFILO DI LUISA PELUSO

Luisa Peluso

71 anni

a Torino dal 1972 , provengo da Salerno

sposata , una figlia.

Risiedo in Barriera di Milano a Torino.

Aderisco al Progetto famiglie IESA

Operaia tessile abbigliamento, metalmeccanica.

Impiegata in Autonoleggio Morini per 34 anni

rappresentante dei genitori nella scuola dell'obbligo

dal 1996 al 2004 Consigliere in 7a Circoscrizione

dal 2004 al 2009 Consigliere Provinciale

Presidente Commissione Pari Opportunità e Relazioni

Internazionali.

Il mio nome significa “battagliera” , significato che mi calza perfettamente.

La mia storia arriva dal Sindacato, impegnata ad imparare dalle donne che avevano esperienze e che sono state il mio punto di riferimento.

Ho votato per la prima volta nel 1974 a 21 anni, il Referendum sul Divorzio e l'aborto sono stati i miei primi passi da cittadina .

Arrivata a Torino ho abbandonato quasi subito la mia timidezza per partecipare alla vita collettiva. Le donne del sindacato e impegnate nelle organizzazioni di sinistra mi hanno subito rapita per la loro capacità di analisi e libertà individuale.

Ho intercettato con facilità la sinistra extraparlamentare.mi sono sentita accompagnata in quelle esperienze di cui non avevo abilità, la vicinanza di tante donne e uomini mi ha formato.

Non sopporto le ingiustizie e le furberie.

Sono impegnata nel sociale la salute mentale, la non

autosufficienza, la scuola sono interessi che mi hanno da sempre

impegnata. Mi piace leggere e scrivere per fermare i miei pensieri

e le mie riflessioni.

La scrittura ha anche il valore di autocoscienza , mi aiuta a capire chi sono io e chi mi gira intorno.

Il mio difetto è di non essere sempre diplomatica e faccio fatica a fingere se i miei interlocutori non godono della mia fiducia.

Ho fiducia nel prossimo ma esercito sempre prudenza nei miei approcci.

Ho lo stesso marito da 50 anni, con lui condivido tanti interessi e anche tante litigate. Il confronto di coppia è molto dinamico , spesso ci troviamo in contrapposizione ma se è vero che il conflitto è democrazia, noi in fondo la esercitiamo.

Luisa peluso